

## Il Comune di Napoli aderisce alla raccolta firme dei sindacati Scuola, 'no' alla regionalizzazione del sistema

Domani dalle 10 alle 13 presso il piazzale antistante Palazzo San Giacomo, sarà allestito un banco di raccolta firme a cura del Comune contro il regionalismo differenziato, in particolare in materia di istruzione. La Giunta comunale, con la delibera numero 87 del 14 marzo, ha aderito all'Appello promosso dai sindacati Flic Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Gilda Unams, Snals Confisal, Cobas, Unicobas e dal mondo dell'associazionismo

scolastico e universitario per dire 'no' alla regionalizzazione del sistema di istruzione, in difesa del principio supremo dell'uguaglianza e dell'unità della Repubblica.

«La delibera approvata si basa sulla volontà di rigettare le preintese tra il Governo e le regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna in tema di autonomia differenziata sulla materia «istruzione», ora di competenza legislativa concorrente, denunciando il rischio di

diventare spettatori di un processo politico che rischia di avvantaggiare il localismo egoista a danno dei territori più deboli, già fortemente penalizzati dalla crisi economica, e dell'unità del Paese. Inoltre, è davvero inaccettabile il solo pensare che, a parità di studenti, un istituto del Nord possa ricevere il triplo dei finanziamenti di un istituto del mezzogiorno a causa del differenziale fiscale territoriale! Scopo dell'adesione all'Appello è favori-

re la raccolta delle sottoscrizioni da parte della società civile e stimolare un grande ed organico dibattito pubblico che, a partire dal mondo della scuola, coinvolga tutti i soggetti di rappresentanza politica e sociale e tutti i cittadini», così il vicesindaco Enrico Panini e l'assessore alla Scuola Annamaria Palmieri. Una prospettiva che non può che preoccupare le regioni meno avvantaggiate da fattori di contesto e da ricchezza diffusa.

